



GRUPPO CONSILIARE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Biella, 14 settembre 2026

Preg.mo Signor
Avv. Luca Zani
Presidente del Consiglio Comunale
Biella

E, p.c.
Preg.mo Signor
Avv. Marzio Olivero
Sindaco
Biella

OGGETTO: *Interrogazione sulla definitiva collocazione in strutture modulari della sede centrale del CPIA Biella-Vercelli: criticità emerse e possibili profili di illegittimità.*

Premesso che

- il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) Biella Vercelli è un'istituzione scolastica autonoma del Ministero dell'Istruzione e del Merito che costituisce un presidio essenziale per la legalità, l'inclusione, l'alfabetizzazione e l'adempimento del diritto-dovere all'istruzione in età adulta. Esso garantisce anche l'espletamento dell'obbligo scolastico ad un significativo numero di minori;
- l'articolo 3 della Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "*Norme per l'edilizia scolastica*" pone esplicitamente in capo ai Comuni la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali da destinare a sede delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, livello quest'ultimo a cui l'offerta formativa dei CPIA è assimilata sotto il profilo delle competenze logistiche degli enti locali;
- l'articolo 23 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 28 "*Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa*" e le linee guida della Regione Piemonte in materia di edilizia scolastica sanciscono l'obbligo per le amministrazioni locali di garantire immobili consoni, sicuri, salubri e rispondenti agli standard qualitativi della didattica e dell'anagrafe scolastica regionale;

considerato che

- l'attuale sede centrale del CPIA Biella Vercelli è formalmente stabilita a Biella in Piazza Cossato 2/A, come riportato anche nel sito istituzionale dell'ente;
- per l'adeguamento strutturale e l'allestimento ottimale di tale sede, la precedente giunta comunale, dello stesso orientamento politico dell'attuale, ha investito risorse pubbliche significative per garantire locali idonei e conformi alle normative vigenti;
- è vigente una specifica convenzione di durata decennale con scadenza nell'anno 2031, che vincola il Comune di Biella a garantire al CPIA tre Punti di Erogazione del Servizio (PES) dotati di aule e spazi didattici idonei, precisamente in Via Addis Abeba 37 (S.M. Marconi), Piazza Cossato 2/A e Via Ivrea 14;

tenuto conto che

- da notizie di stampa insistenti e recenti si apprende l'intenzione, da parte dell'amministrazione comunale, di voler allocare in via definitiva la sede centrale del CPIA all'interno di strutture modulari prefabbricate per loro natura provvisorie (cosiddetti container);
- la sistemazione stabile e definitiva di una comunità scolastica all'interno di container o moduli prefabbricati d'emergenza contrasta apertamente con gli standard minimi di idoneità previsti dal D.M. 18 dicembre 1975 (*norme tecniche aggiornate sull'edilizia scolastica*), che richiedono parametri stringenti in materia di aerazione, illuminazione, sicurezza, resistenza strutturale e qualità degli ambienti didattici
- le direttive della Regione Piemonte in materia di edilizia scolastica impongono sedi congrue e permanenti, non strutture emergenziali o provvisorie, per lo svolgimento delle attività istituzionali delle scuole;

rilevato che

- una scelta di allocazione definitiva in container comporterebbe un danno erariale evidente, poiché vanificherebbe gli investimenti già sostenuti dalla precedente amministrazione per rendere idonea la sede di Piazza Cossato 2/A;
- tale scelta violerebbe gli impegni giuridici assunti dal Comune nella convenzione decennale attiva fino al 2031, configurando una inadempienza rispetto agli obblighi edilizi e assistenziali imposti dalla normativa nazionale e regionale;
- l'utilizzo dei container in ambito scolastico a Biella è stato oggetto di interrogazioni consiliari e contestazioni anche negli anni 2024–2025, quando undici classi furono collocate in moduli prefabbricati durante lavori edilizi. L'ipotesi di riutilizzare tali strutture per il CPIA appare dunque una scelta regressiva, non coerente con la natura permanente del servizio.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per sapere:

- se corrisponda al vero la notizia dell'orientamento di questa amministrazione di allocare definitivamente la sede del CPIA Biella Vercelli all'interno di strutture prefabbricate/container;
- come si giustifichi, sotto il profilo normativo e della legittimità amministrativa, una simile scelta alla luce degli obblighi imposti ai Comuni dall'art. 3 della Legge n. 23/1996 e dall'art. 23 della Legge Regionale n. 28/2007;
- se non si ravvisi il rischio di danno erariale, considerato il denaro pubblico già investito per l'allestimento strutturale della sede di Piazza Cossato 2A;
- quali urgenti provvedimenti si intendano adottare per garantire il pieno rispetto dei vincoli della convenzione decennale (scadenza 2031) e la tutela della dignità scolastica nei tre PES cittadini attivi (Via Addis Abeba 37, Piazza Cossato 2/A e Via Ivrea 14).

Si richiede risposta orale in Aula.

L'interrogante

Andrea Basso (Gruppo consiliare del Partito Democratico)



Sottoscrivono la presente interrogazione anche i consiglieri del **Gruppo Consiliare del Partito Democratico**

Fulvia Zago

Paolo Furia

Greta Cogotti

Paolo Rizzo